

- L'attività certificativa dei comuni
- In particolare: la certificazione storica e pregressa.

Relatore: Dott. Giorgio Bartoli  
Vicepresidente DEA

- La certificazione: un problema annoso e molta confusione.
- Sarebbe opportuno un po' di chiarezza.
- E l'autocertificazione?

- In cosa consiste l'attività certificativa?
- E' esplicazione di una pubblica funzione, supportata da pubblici registri previsti dalla legge.

- L'articolo 1 lett.f del dpr 445/2000 ribadisce che il certificato è attività esplicata da soggetti titolari di pubbliche funzioni ricavati da documentazione in possesso di enti pubblici.

- E' la legge che prevede chi può rilasciare i certificati e la tenuta dei registri o schedari dai quali vengono desunte le notizie che formano oggetto di certificazione.
- Pertanto i certificati sono atti "Tipici".

- Le certificazioni anagrafiche.
- Gli articoli 33 e 35 del dpr 30 maggio 1989 223, indicano quali certificati rilascia l'ufficiale di anagrafe.
- Certificazione corrente e certificazione atipica( secondo comma art.35).

- La certificazione pregressa.
- Presuppone da parte di chi la richiede un interesse qualificato ai sensi della legge 241/90 come modificata dalla legge 15/2005.

- Lo stato di famiglia originario.
- Non c'è regola fissa mancando un'esplicita previsione normativa, i comportamenti sono molto diversificati.

- I problemi rimangono quelli di sempre, non c'è innovazione che tenga.